



XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 34 DEL 1 DICEMBRE 2014

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)

Partecipano i Consiglieri VIERIN L., BORRELLO, GERANDIN, FONTANA e NOGARA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 15.10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 29 del 15 ottobre 2014 e n. 30 del 29 ottobre 2014 (già pubblicati nella sezione intranet del Consiglio regionale).
- 3) Proposta di atto amministrativo (Assessorato sanità, salute e politiche sociali), presentata in data 21 novembre 2014: "Approvazione per l'anno 2014, ai sensi della l.r. 19 maggio 2006, n. 11, del finanziamento dei servizi alla prima infanzia e la proroga del piano di azione 2013 per un ulteriore anno. Impegno di spesa". **SEDE CONSULTIVA (parere).**
- 4) Audizioni in merito alla proposta di nuovo atto aziendale Azienda USL VDA:
 - **ore 15.45:** Rappresentanti OO.SS. Dirigenza medica e veterinaria;
 - **ore 16.30:** Rappresentanti OO.SS. Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa (S.P.T.A.);
 - **ore 17.15:** Rappresentanti OO.SS. Comparto/Rappresentanze sindacali unitarie.



- 5) Proposta di atto amministrativo, inviata dal Direttore generale dell'Azienda USL con nota prot. 103419 PEC, pervenuta in data 21 novembre 2014, recante: "*Proposta di nuovo atto aziendale dell'Azienda USL Valle d'Aosta*". **SEDE CONSULTIVA (parere)**

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 8786 in data 27 novembre 2014.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente RESTANO propone di fissare la prossima riunione mercoledì 3 dicembre p.v., a partire dalle ore 8.30, per audire l'Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI, in merito al progetto "Ecole-Vda" e l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, in merito alla riorganizzazione dei servizi per la prima infanzia.

La Consigliera MORELLI suggerisce di effettuare nuovamente un sopralluogo presso gli scavi archeologicamente assistiti presso l'ex parcheggio dell'ospedale regionale.

La Commissione concorda con quanto proposto dal Presidente Restano e dalla Consigliera MORELLI.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO (ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI), PRESENTATA IN DATA 21 NOVEMBRE 2014: "APPROVAZIONE PER L'ANNO 2014, AI SENSI DELLA L.R. 19 MAGGIO 2006, N. 11, DEL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA E LA PROROGA DEL PIANO DI AZIONE 2013 PER UN ULTERIORE ANNO. IMPEGNO DI SPESA". SEDE CONSULTIVA (PARERE).

Alle ore 15.15 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, e il dott. NUTI, funzionario dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.
Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita l'Assessore Fosson ad illustrare la proposta di atto amministrativo in oggetto.

L'Assessore FOSSON illustra ampiamente la proposta di deliberazione in oggetto e spiega le novità principali rispetto a quanto previsto nel piano di azione del 2013, di cui



riferisce che viene prorogata la validità con identica previsione di posti e medesime modalità di erogazione dei finanziamenti per un ulteriore anno.

Informa che la riorganizzazione ipotizzata dei servizi per la prima infanzia è frutto di un gruppo di lavoro istituito con il Celva, coordinato dal dottor Nuti e dalla dottoressa Casali, la quale ha già avuto un confronto con i sindacati in merito ai nuovi criteri di accesso al servizio e al finanziamento regionale da parte degli enti gestori.

Alle ore 15.20 il Consigliere VIERIN L. prende parte alla riunione.

Il dott. Nuti spiega che i principali aspetti sui cui sono state avanzate delle proposte di modificazione concernono la fascia di età del bambino, il rapporto numerico bambini/coordinatori, una maggiore flessibilità di orario di apertura, la chiusura di tre settimane durante il periodo estivo, la possibilità di accogliere i bambini che usufruiscono del servizio di tata familiare presso gli asili nido quando questa è impossibilitata a svolgere il proprio lavoro, ad esempio, per motivi di salute o per congedo ordinario, in modo da non creare così disagio alle famiglie, l'ipotesi di offrire dei servizi per la prima infanzia nei piccoli Comuni di montagna, soprattutto nei mesi di maggior afflusso turistico e l'esternalizzazione o meno del servizio cucina, la cui scelta sarà demandata agli enti gestori.

Segue un ampio dibattito, al termine del quale la Commissione decide di rinviare l'espressione del parere alla prossima riunione fissata il 3 dicembre p.v..

Alle ore 16.20 l'Assessore FOSSON e il dott. NUTI lasciano la sala di riunione. Prendono parte alla riunione i dott.ri Giancarlo ROSSO (Segretario FP-CGIL), Marcello GIUDICE (Segretario CIMO), Davide MACHADO (Segretario FASSID-SNR), Flavio PEINETTI (Presidente ANPO), Marco CINOTTI (SAVT Dirigenza medica), Emilio BAZZOCCHI (SIVEMP Veterinari), Massimo DI BENEDETTO (ANPO), Lorenzo PASQUARIELLO (AAROI), Pasqualina VISCONTI e Pietro Aldo PANZARASA (Rappresentanti dei medici di medicina d'urgenza) e Luca PEANO (CGIL Medici).

AUDIZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI NUOVO ATTO AZIENDALE DELL'AZIENDA USL VDA:

• Rappresentanti OO.SS. Dirigenza medica e veterinaria.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento ed invita gli auditi ad esprimere le loro considerazioni in merito.



Il dott. PEANO fornisce copia del documento contenente le osservazioni relative all'argomento in oggetto.

Esprime perplessità, in particolare, sulla *mission* dell'Azienda USL indicata nel nuovo atto aziendale, sull'accorpamento del dipartimento di emergenza con quello di rianimazione e anestesia, sul passaggio dei chirurghi attualmente operanti in Pronto Soccorso al dipartimento della Chirurgia generale, sul trasferimento della gastroenterologia al dipartimento chirurgico e sull'eliminazione di dipartimenti, strutture complesse e strutture semplici e istituzione di nuovi.

Il dott. PANZARASA condivide sostanzialmente quanto riferito dal dott. Peano.

Il dott. MACHADO rimarca che il nuovo atto aziendale prevede un importante ridimensionamento per quanto riguarda il dipartimento di diagnostica per immagini. Spiega che la radioterapia diventerebbe una struttura semplice, a valenza dipartimentale, la quale accorperebbe anche il servizio di fisica sanitaria.

Manifesta preoccupazione sul fatto che uno dei prossimi intenti dell'Azienda USL possa essere quello di tagliare anche il dipartimento di diagnostica per immagini, in quanto rileva che sull'organigramma rimangono solo due strutture complesse sotto tale dipartimento, mentre l'Azienda stessa ritiene che il numero minimo di strutture complesse per mantenere un dipartimento in attività dovrebbero essere tre; per tale motivo, ritiene pertanto chiaro quale sarà una delle prossime azioni della Direzione strategica.

Esprime le proprie considerazioni in merito alla riorganizzazione del Dipartimento di emergenza e accettazione.

Il dott. BAZZOCCHI fa presente che i servizi veterinari fanno parte del dipartimento di prevenzione che sarà oggetto di una profonda rimodulazione nell'anno venturo. Sottolinea che le strutture complesse sono fondamentali in un'ottica di assolvimento degli obblighi normativi, in un momento in cui, negli ultimi anni, le problematiche di sicurezza alimentare, di salute dell'uomo connessa alla salute degli animali e alla tutela del benessere degli animali che si sono sviluppate sono difficilmente conciliabili con delle attività ridotte, come potrebbero essere ipotizzate.

Il dott. PEINETTI reputa che un unico dipartimento chirurgico o un unico dipartimento medico non possa essere gestibile, in quanto significa non avere una struttura dipartimentale.

Condivide le preoccupazioni espresse in merito alla eliminazione o declassazione di alcuni dipartimenti, strutture complesse e strutture semplici e, in particolare, anche riguardo alla paventata eliminazione del servizio di radioterapia, come temuto dal dott. Machado.

Il dott. CINOTTI esprime alcune considerazioni in merito al nuovo atto aziendale in discussione e ritiene che la sanità valdostana sia soprattutto azienda-orientata che paziente-orientata.



Segue un ampio dibattito, nel corso del quale alle ore 17.20 il Consigliere Borrello lascia la sala di riunione.

Alle ore 17.30 i dott.ri Giancarlo ROSSO, Marcello GIUDICE, Davide MACHADO, Flavio PEINETTI, Marco CINOTTI, Emilio BAZZOCCHI, Massimo DI BENEDETTO Lorenzo PASQUARIELLO, Pasqualina VISCONTI, Pietro Aldo PANZARASA e Luca PEANO lasciano la sala di riunione. Il dott. Lorenzo NOTO (SIDIS), il dott. Andrea FADDA (SINAFI), l'Ing. Paolo BARBANTI (FEDIR Sanità), il dott. Andrea PERINA (SDS SNABI), le dott.sse Michela MARCOZ e Paola SALINO (AUPI) prendono parte alla riunione.

- ***Rappresentanti OO.SS. Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa (S.P.T.A.)***

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le loro considerazioni in merito al nuovo atto aziendale.

Il dott. NOTO reputa che la revisione del sistema sanitario regionale possa essere coerente con la necessità di effettuare una nuova organizzazione in funzione della diminuzione di risorse disponibili, altrimenti, sostiene che quanto è stato realizzato sia semplicemente una riorganizzazione senza una definizione degli obiettivi a tendere. Fa presente che, sostanzialmente, i tagli sono soltanto di facciata, perché il bilancio aziendale, per quello che riguarda i fondi del personale, è rimasto invariato. Ritiene sia importante rimarcare tale aspetto, dal momento che l'area amministrativa, professionale e tecnica ha comunque visto una diminuzione delle strutture, delle posizioni, che sostiene non portino alcun tipo di risparmio economico se non fare sentire il personale demansionato.

Il dott. FADDA manifesta sostanzialmente disappunto sulla decisione presa dall'Azienda USL di sopprimere la struttura semplice di farmacia territoriale.

L'ing. BARBANTI fornisce copia del parere espresso dall'organizzazione sindacale Fedir, la quale non condivide l'unificazione di tre dipartimenti in uno solo e altri aspetti riorganizzativi relativi ad alcune strutture semplici.

La dott.ssa MARCOZ manifesta perplessità, in sintesi, riguardo alla soppressione della struttura semplice ospedaliera, alla relativa sostituzione con l'alta specializzazione e collocazione sotto tre dipartimenti, tra cui quello della salute mentale, quello dell'area territoriale e quello dell'area materno-infantile.

Segue un ampio dibattito.



Alle ore 18.15 il dott. Lorenzo NOTO, il dott. Andrea FADDA, l'Ing. Paolo BARBANTI, il dott. Andrea PERINA, le dott.sse Michela MARCOZ e Paola SALINO lasciano la sala di riunione. I Sigg.ri DONDEYNAZ (CISL-FPS), DANNAZ e CAVALIERI (FIALS), BARAILLER (SAVT) TACCHELLA (CGIL), COLABELLO (RSU) e DODARO (UIL) prendono parte alla riunione.

• ***Rappresentanti OO.SS. Comparto/Rappresentanze sindacali unitarie.***

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito all'argomento in discussione.

Il sig. DODARO fornisce copia delle osservazioni in merito all'atto aziendale dell'Azienda USL. Comunica che le organizzazioni sindacali e le RSU hanno avanzato una serie di proposte che, precisa, sono state in parte recepite, e che non sono figlie di esigenze di sigla o di parte, ma legate ad una visione diversa di organizzazione che poteva e doveva cambiare. Riferisce che la UIL-FPL ha preso atto con favore della nuova nascita del dipartimento di area territoriale, reputa però che se nell'ospedale "Umberto Parini" vengano lasciate le assistenti sociali, senza l'appoggio dell'infermiera territoriale, mancherà il passaggio di collegamento tra l'ospedale e il territorio che faccia da filtro.

Esprime soddisfazione sulla rimodulazione dei dipartimenti, in quanto reputa sia un grande passo avanti l'accorpamento delle chirurgie che, già nel 2012 la UIL-FP aveva richiesto, e sull'accorpamento della gastroenterologia alla chirurgia, con l'eliminazione di dieci posti letto.

Il Sig. TACCHELLA condivide sostanzialmente quanto ritenuto dal Sig. Dodaro in merito alla necessità di avere un unico dipartimento chirurgico e un unico dipartimento medico.

Il Sig. DONDEYNAZ precisa che il documento fornito alla Commissione è stato predisposto con l'intenzione di dare un minimo di contributo alla redazione del nuovo atto aziendale e alla sua revisione. Reputa che alcuni aspetti organizzativi dovevano essere rivisti, tra cui il rafforzamento dell'ufficio del personale e la valorizzazione del SITRA (Servizio Infermieristico, Riabilitativo, della Prevenzione e della professione Ostetrica Aziendale).

Il documento che abbiamo fornito, che voi avete sicuramente visto, partiva dal presupposto di fornire, per quanto di nostra competenza, un minimo di contributo all'atto aziendale e alla sua revisione. Personalmente, nello specifico, mi sono occupato di alcuni aspetti organizzativi che, secondo me, andavano rivisti, che erano il rafforzamento dell'ufficio personale che aveva delle competenze sparpagliate piuttosto che l'elemento in cui credo di più, che è la valorizzazione del SITRA. Alcuni passi sono stati fatti, se ne



potrebbero fare degli ulteriori, ma ritengo questo un punto di partenza non un punto di arrivo, perché vorrò vedere anche in Azienda come si trasformerà in concreto.

Il Sig. DANNAZ reputa non necessaria l'istituzione di un capo dipartimento di natura amministrativa perché, spiega, le funzioni amministrative all'interno di questo dipartimento sono talmente varie (contratti del personale, gestione dei lavori, gestione della formazione), che non avrebbero permesso comunque una struttura dipartimentale a livello di scambi di personale o di competenze. Sostiene che l'alternativa sarebbe stata quella di avere due dipartimenti: uno più di natura giuridico-amministrativo, bilancio e personale piuttosto che affari legali e un dipartimento di tipo tecnico, dove ci sarebbero state le strutture prettamente tecniche, tecnico-patrimoniali, di informatica, di tecnologia e quant'altro.

Auspica che non ci sia una valorizzazione soltanto delle professionalità di natura sanitaria, ma anche di quelle di natura amministrativa che, in questo momento di particolare ristrettezza, iniziano ad avere un ruolo abbastanza importante, perché comunque gestiscono dei soldi pubblici e devono farlo con le giuste competenze e le giuste ricompense.

Il Sig. BARAILLER esprime apprezzamento per il fatto che sono state accettate le proposte che sono state fatte confederalmente da CGIL, CISL, SAVT a UIL nel mese di maggio, ad esempio, per quanto concerne il dipartimento DEA unico con la rianimazione, il dipartimento amministrativo unico al luogo dei tre che c'erano prima.

Reputa ci siano ancora delle lacune in merito al nuovo atto aziendale, con particolare riferimento alla collocazione dell'UVMD - Unità di Valutazione Multi Disciplinare - e sostiene sia opportuno fare delle riflessioni di carattere politico, per esempio, in merito al fatto se il corso di Laurea d'Infermieristica abbia ancora senso di esistere ad Aosta visto che, fa notare, negli ultimi due anni i laureati hanno difficoltà a trovare un impiego.

Segue un ampio dibattito.

Alle ore 19.10 la Consigliera FONTANA, i Sigg.ri DONDEYNAZ, DANNAZ, CAVALIERI, BARAILLER, TACCHELLA, COLABELLO e DODARO lasciano la sala di riunione.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, INVIATA DAL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL CON NOTA PROT. 103419 PEC, PERVENUTA IN DATA 21 NOVEMBRE 2014, RECANTE: "PROPOSTA DI NUOVO ATTO



**AZIENDALE DELL'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA". SEDE CONSULTIVA
(PARERE)**

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni e, dopo un breve dibattito, a maggioranza (favorevoli: 4, contrari: 3), esprime parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 19.15.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: